

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 299 del 10-2-2021

Oggetto: **Patto per il Sud – ME_17755_Gallodoro - “Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato” - Codice ReNDiS 19IR567/G1 - Codice Caronte SI_I_17755.**

Contratto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in “Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione.

CUP J59D16001850001 – CIG 8020564AC9

Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. n. 497 del 08/02/2021.

IL SOGGETTO ATTUATORE

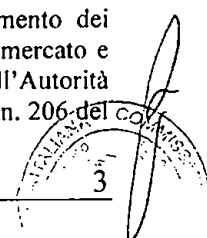
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile”

(cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n.384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

3



Considerato	che il progetto identificato ME_17755_Gallodoro - “Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato” - Codice ReNDiS 19IR567/G1 - Codice Caronte SI_1_17755 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017, così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto Commissariale n. 310 del 01/06/2017 con cui, l'arch. Sebastiano La Maestra, già designato con Determinazione Sindacale n. 3 del 04/04/2014, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 2847 del 22/05/2017, in servizio presso il Comune Gallodoro (ME) nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 854 del 01.12.2017 con cui, è stato finanziato l'importo complessivo di € 94.971,83 comprensivo di oneri ed iva necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento Patto per il Sud ME_17755_Gallodoro (ME), consistenti nella progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità;
Visto	il Decreto a Contrarre n. 1178 del 04/09/2019 con il quale, tra l'altro: - si è preso atto che sul progetto definitivo dell'intervento Patto per il Sud ME_17755_Gallodoro (ME) - “Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato”, Codice ReNDiS 19IR567/G1 - Codice CARONTE SI_1_17755 - CUP J59D16001850001 è stato espresso parere in linea tecnica favorevole del 22/10/2015; - è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, dando atto, con riferimento all'art. 51 del Codice, che l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1093 del 25/06/2020 con cui, tra l'altro è stata approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria inerenti alla Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione relativi all'intervento ME_17755_Gallodoro (ME) “ <i>Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato</i> ” - Codice ReNDiS 19IR567/G1 - - CUP J59D16001850001 – CIG 8020564AC9 con l'operatore economico RTP Costituendo: Studio Floramo Engineering & Architecture S.r.l. (Mandataria) - Ing. Filippo Floramo (Mandante) – Ing. Antonio Cutrona (Mandante) - Ing. Maria Giovanna Formica (Mandante) , con sede legale del capogruppo in Barcellona P.G. (ME), via Papa Giovanni XXIII n. 249 – CAP 98051 – Partita IVA: 03286270834, in ragione del ribasso economico del 42,8557% , l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 42.280,79 al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
Visto	il Contratto di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria inerenti alla Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, dell'intervento denominato Patto per il Sud – ME_17755_Gallodoro (ME) “ <i>Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato</i> ” - Codice ReNDiS 19IR567/G1, sottoscritto in data 8 febbraio 2021 - rep n. 497/2021, registrato al n. 3807 del 08/02/2021 Serie I/T mediante atto pubblico amministrativo, con il RTP: Studio Floramo Engineering & Architecture S.r.l. (Mandataria) - Ing. Filippo Floramo (Mandante) – Ing. Antonio Cutrona (Mandante) - Ing. Maria Giovanna Formica (Mandante) ;
Considerato	che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei lavori <i>de quibus</i> ;
Vista	la ricevuta di versamento, sulla contabilità speciale, n. 170 del 19/10/2020 di euro 245,00, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico STUDIO FLORAMO Engineering & Architecture S.r.l. , per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto dei servizi sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di **€ 245,00** (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento **Patto per il Sud – ME_17755_Gallodoro (ME)** "Consolidamento e riqualificazione ambientale del costone c.da Landro a difesa del centro abitato" - Codice ReNDiS 19IR567/GI – **CUP J59D16001850001 – CIG 8020564AC9**, sottoscritto con il **RTP: Studio Floramo Engineering & Architecture S.r.l. (Mandataria) - Ing. Filippo Floramo (Mandante) – Ing. Antonio Cutrona (Mandante) - Ing. Maria Giovanna Formica (Mandante)**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, **con riferimento alla quietanza n. 170 del 19/10/2020.**

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

